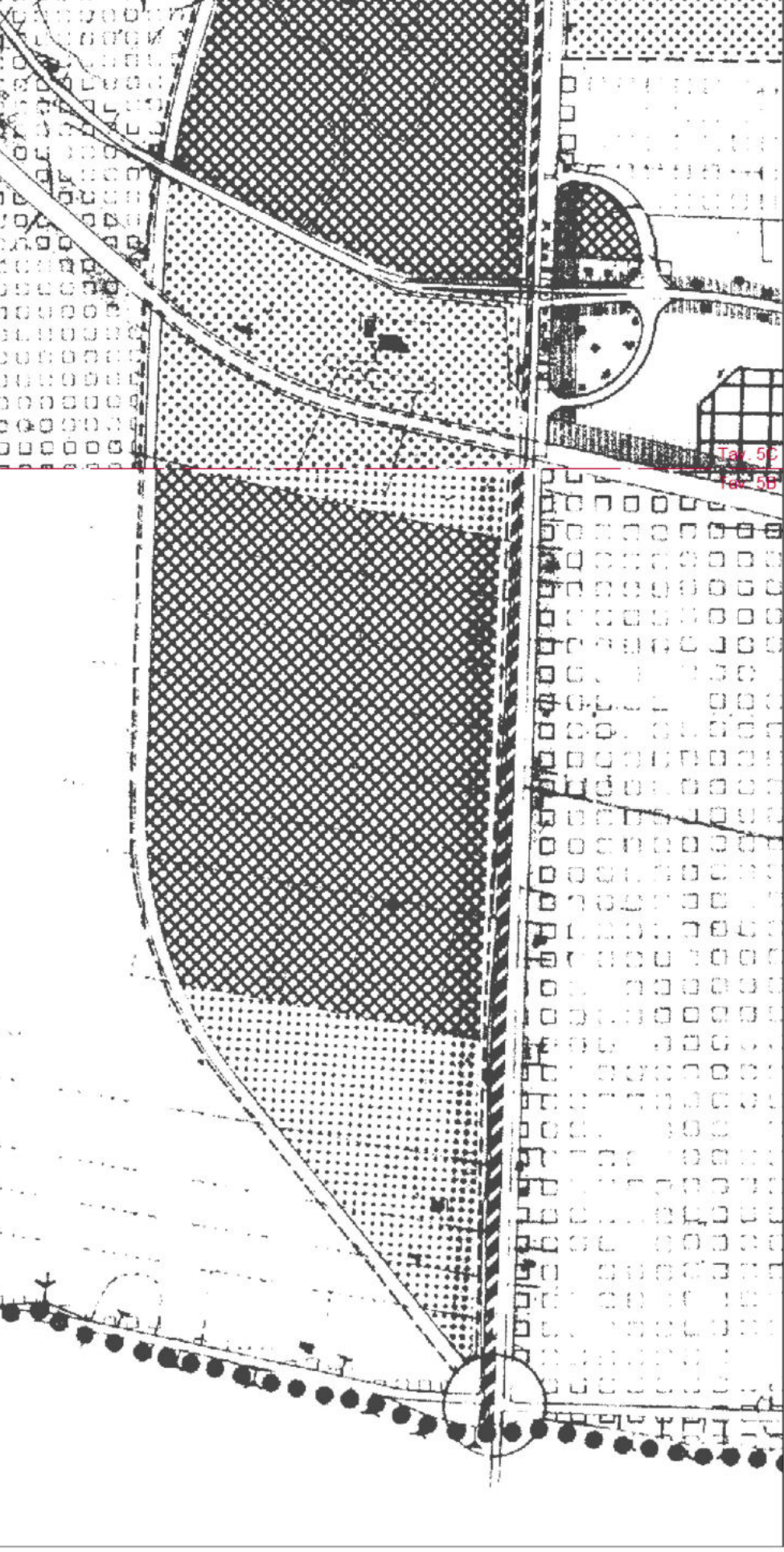


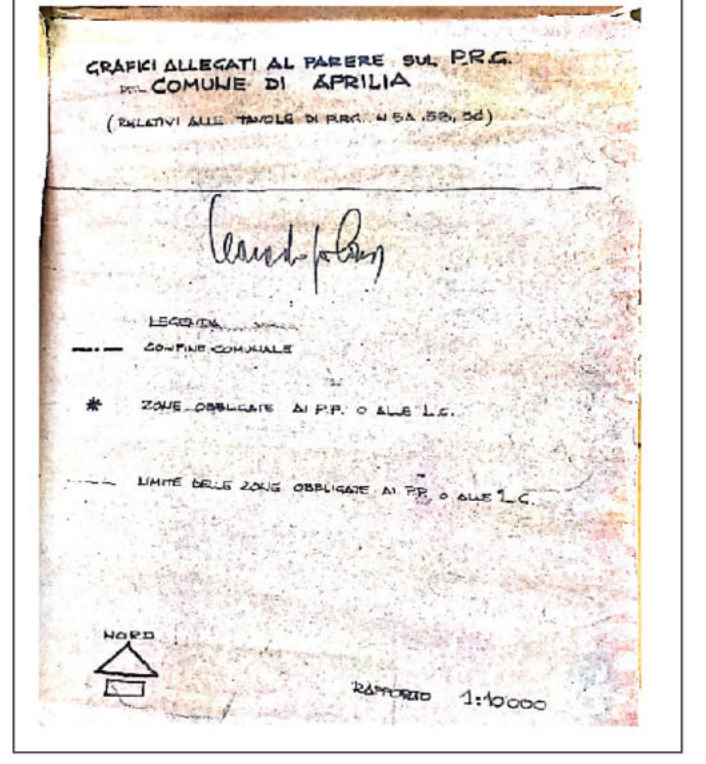
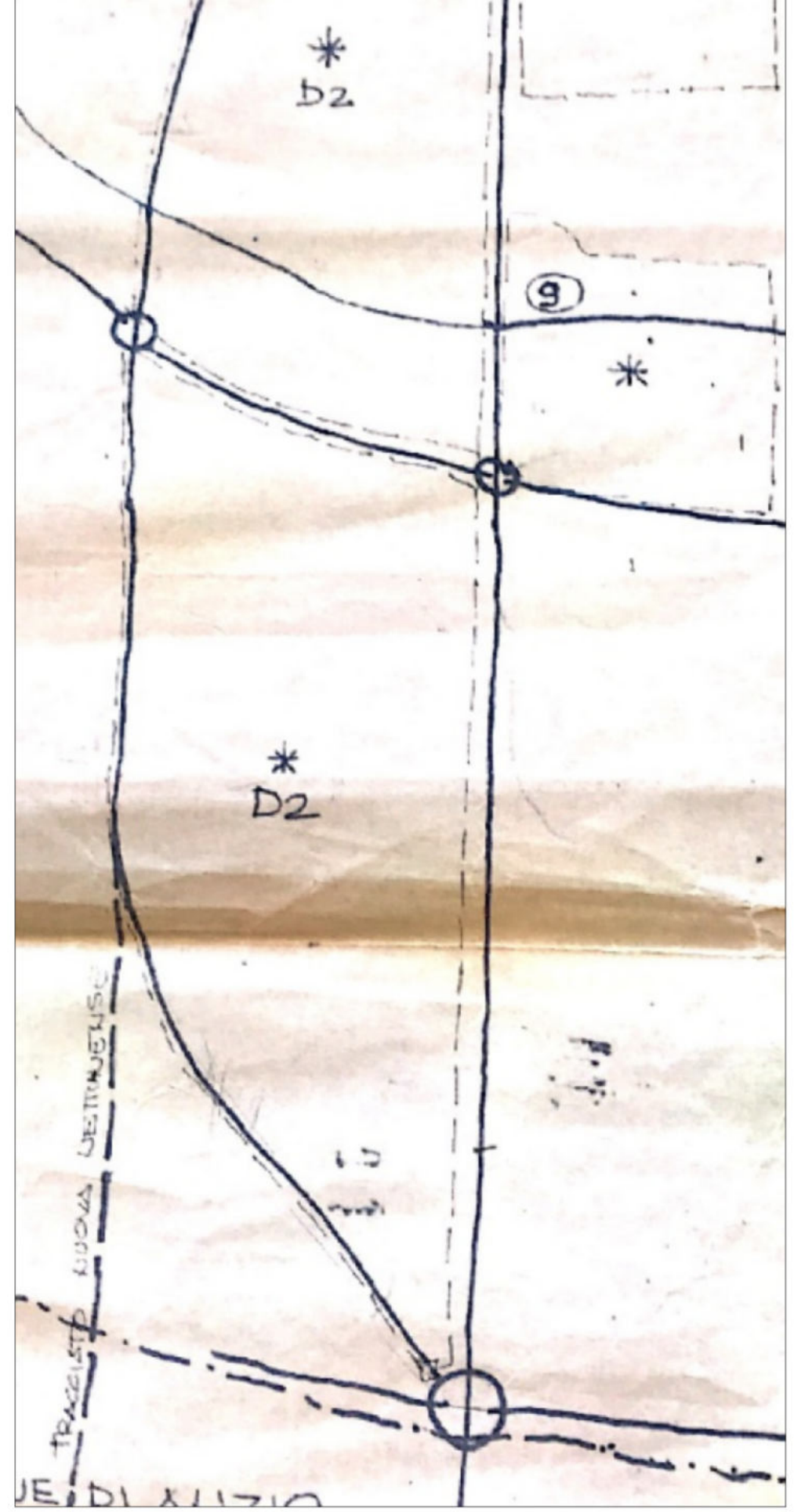


PRG - Tav. 5B e 5C
Scala 1:5.000

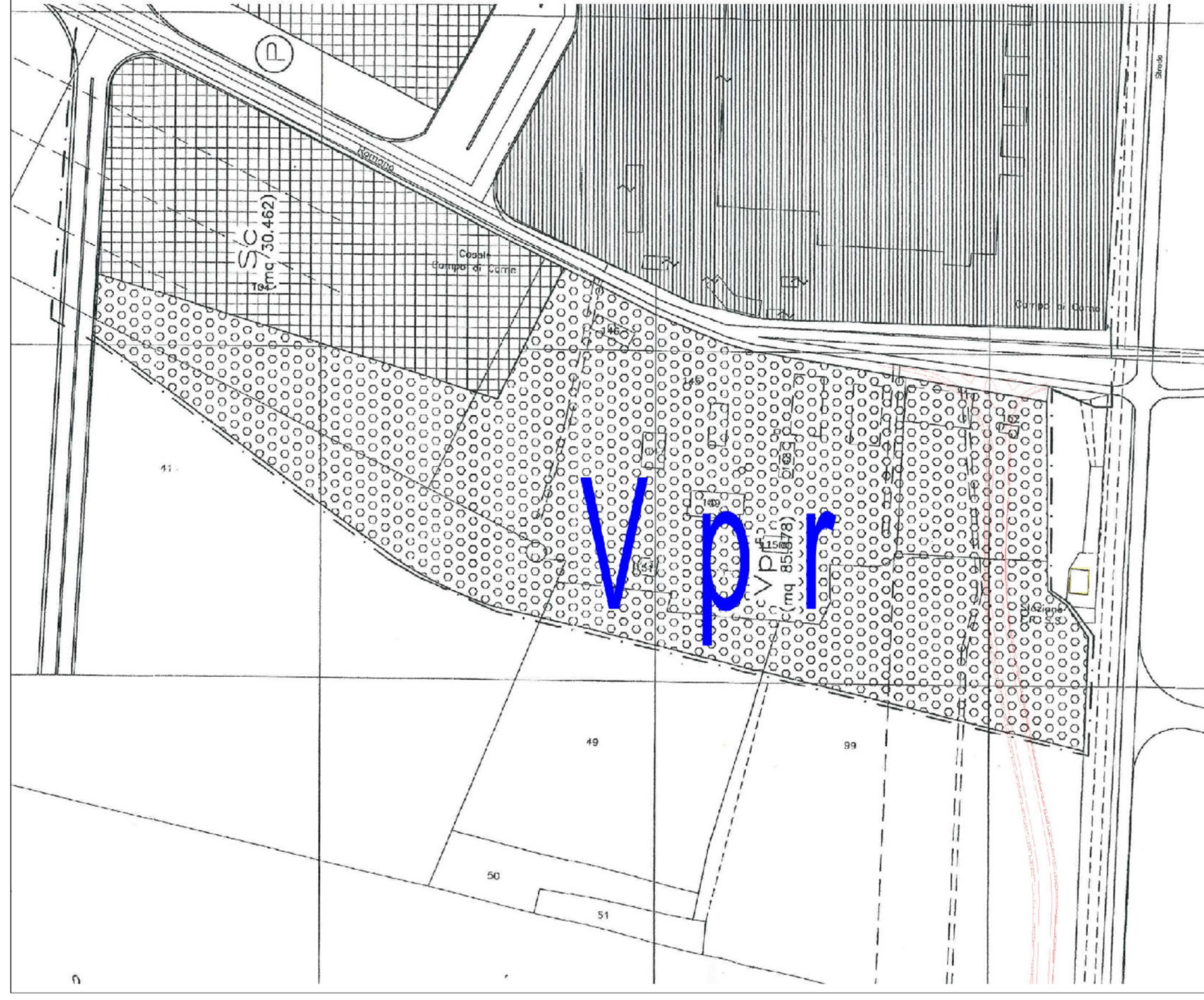


- C1 ESTERNA
- C2 VILLETTE RESIDENZIALI
- D CENTRI COMMERCIALI E SERVIZI PRIVATI
- D1 INDUSTRIALE
- D2 FERROVIARIA
- E AGRICOLA
- E1 AGRICOLA VINICOLA
- F SERVIZI LOCALI
- F1 SERVIZI GENERALI PUBBLICI
- G VERDE PUBBLICO ATTREZZATO O SPORTIVO
- R RISERVA ARCHEOLOGICA

PRG-Variante
Scala 1:10.000



Piano di Lottizzazione
Scala 1:2.000

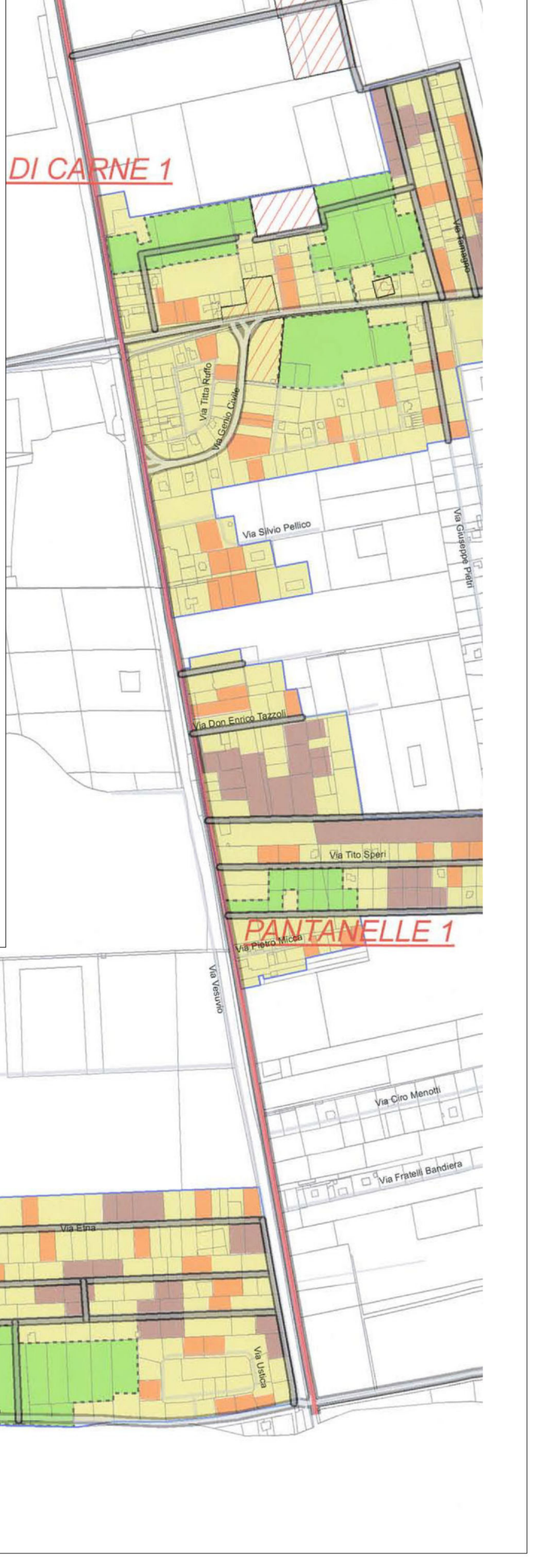


Piano di Recupero
Scala 1:5.000

LEGENDA

- CONFINI CATASTALI
- Zone B e C di P.R.G.
- viabilità esistente
- viabilità Variante di Recupero
- NUOVI PERIMETRI NUCLEI
- B_P** TESSUTO EDIFICATO
- B_D** COMPLETAMENTO RESIDENZIALE AD ATTUAZIONE DIRETTA
- B_C** COMPLETAMENTO RESIDENZIALE AD ATTUAZIONE CONVENZIONATA
- C_P** AREE DI RIQUALIFICAZIONE PER IL REPERIMENTO DEI SERVIZI PUBBLICI
- SERVIZI PUBBLICI ESISTENTI

COLISTICA TERRITORIALE: vedi TAV.06_SDF e PTPR.

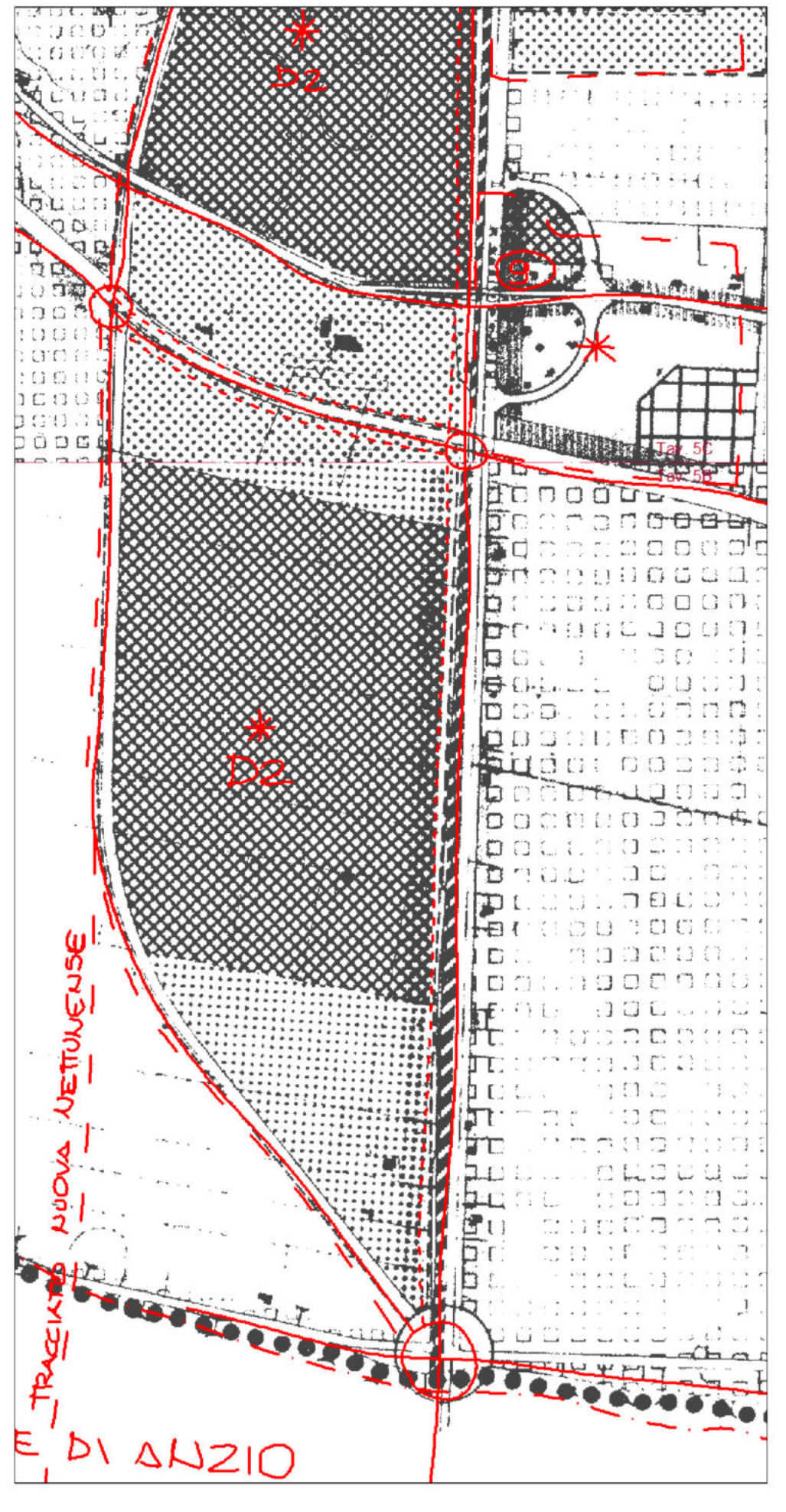


Norme Tecniche di attuazione P.R.G. vigente
(zone D2 e G)

ART. 22 - SOTTOZONA D₁ INDUSTRIALE
Riguarda le aree già occupate da insediamenti industriali, ovvero dismesse dall'impiego dei complessi industriali esistenti; raggruppate in modo tale da formare dei nuclei isolati e distanti per poter usufruire dei contributi finanziari del Consorzio per l'area industriale Roma-Latina.
Nell'ambito dei suddetti nuclei sarà consentita anche l'installazione di nuovi complessi industriali di limitata estensione alle condizioni appresso specificate:
a) Ogni nucleo dovrà essere oggetto di un piano di lottizzazione, da convenzionare ai termini di quanto specificato dall'art. 8 in tale piano dovranno essere chiaramente specificate ed indicate le aree da destinare ai servizi locali privati (scuole materne, centri culturali, ricreativi e culturali, centri commerciali e distributori, impianti tecnologici privati ecc.) nella proporzione minima del 5% della area del nucleo, nonché le aree destinate a verde attrezzato e sportivo, nella proporzione minima del 10% dell'area del nucleo, nonché la necessaria area di rispetto e di distacco tra le varie installazioni e tra questa e le strade e quelle destinate alla mobilità e ai parcheggi comuni nella proporzione minima del 15% dell'area nucleare.
b) Nella convenzione da stipulare tra il Comune e tutti le proprietari ricadenti entro il nucleo dovranno essere specificati gli impianti, e la relativa ripartizione pro-quota, nonché le relative cauzioni, rassicurate alla luce delle norme di urbanizzazione e attrezzature funzionali del nucleo, le quali dovranno in ogni caso essere eseguite senza aggravio finanziario per il Comune, nonché i contributi che le singole proprietà verseranno al Comune in favore delle spese per le opere di urbanizzazione primaria e per il funzionamento dei pubblici servizi.
c) Venga assicurata, mediante progetti tecnici dettagliati e mediante il versamento di una congrua cauzione, l'adozione di adeguate precauzioni per:
1) evitare l'inquinamento dell'aria e delle acque;
2) assicurare lo smaltimento dei rifiuti;
3) garantire la disponibilità di acqua ed energia elettrica.
d) Nell'ambito delle sottozone D₁ dovranno essere rispettati i seguenti indici e limiti:
a) I singoli lotti non potranno avere una superficie minore di 5000 mq.
b) Il rapporto massimo tra area coperta e area di ogni singolo lotto non dovrà superare il 30%.
c) L'altezza massima dei fabbricati non potrà superare i ml 15 e da tale altezza potranno derogare solo le eventuali attrezzature tecniche strettamente necessarie all'esercizio delle attività produttive (solari, minestre, elevatori ponti e gru, serbatoi, torri di raffreddamento ecc.).
d) La distanza minima dai fabbricati dei confini dovrà essere maggiore o uguale a mt. 6, salvo i maggiori avvenimenti stabiliti dall'art. 3 e dalle tavole del P.R.G.
e) In sede di formazione del Piano di lottizzazione di cui al punto a) del presente articolo ed allo scopo di assicurare situazioni equilibrate in modo certo come preesistenti alla data di adozione del Piano Regolatore Generale, potranno essere previsti rapporti ed indici eventualmente diversi da quelli fissati ai precedenti punti a) b) e d).

ART. 20 - ZONA G VERDE PUBBLICO E SPORTIVO
E' destinata alla creazione di piccoli polmoni di verde locale a carattere di area verde per attrezzature sportive.
In questa zona potrebbe essere prevista l'installazione di impianti sportivi di tipo polivalente (piscine, campi di calcio, tennis, pallacanestro, tennis tavolo, ecc.) e di attrezzature per il tempo libero (parchi, giardini, ecc.) e di attrezzature per il tempo libero (parchi, giardini, ecc.) e di attrezzature per il tempo libero (parchi, giardini, ecc.).

Aggiornamento PRG a seguito di variante
Scala 1:5.000



- LEGENDA SOVRAPPONIZIONE**
- Tavole di P.R.G.
 - Confine comunale
 - Zone obbligate a PP o a PL
 - Confine comunale
- Variante di P.R.G.**

LEGENDA

--- LIMITE COMPARTO

VERIFICA STANDARS URBANISTICI D.L. n° 4448 del 01-04-1958

Legenda	zone	lotto	superficie (mq)	totale superficie (mq)	in %	in mq	in %
AREE PRODUTTIVE	AP 1		26.079	315.196	90,40	79.000	
	AP 2		33.784				
	AP 3		192.450				
	AP 4		18.801				
	AP 5		15.572				
AP 6		33.510					
COLLETTIVI SERVIZI TECNOLOGICI	Sc		58.652	67.262	10,77	5.000	
	Sl		8.910				
VERDE PRIVATO	Vpr		118.340	116.340	36,88	9.000	
	Vpr1		12.083				
VERDE PUBBLICO	Vp2		18.790	31.875	10,11	5,000	
	Vp1		12.083				
VIABILITA' PARCHEGGI	Vp		93.650	93.650	29,09	7.500	
	Vp1		12.083				
SUPERFICIE TERRITORIALE			824.323	100	100	100	100
VIABILITA' DI P.R.G.			13.115				

ART. 10 - AREE PER VERDE PRIVATO (Vpr)
Sono rappresentate da un unico comparto interessato da preesistente edificazione di edifici ad uso agricolo/residenziale/sportivo. In detta area è fatta salva la volumetria esistente, purché autorizzata nei modi e forme di legge, di cui è ammessa peraltro la ristrutturazione secondo la destinazione d'uso del Piano. Purché rientrino nei limiti massimi appresso specificati, è ammessa nuova volumetria con destinazione d'uso per attrezzature sportive e per il tempo libero secondo i seguenti indici:
Indice di fabbricazione fondiaria = 0,10 mc/mq, con diritto di trasferimento della volumetria nell'ambito della stessa destinazione.
Altezza massima mt. 7,50.
Distacchi da confine a da strada come e i punti Vpr) e Vpr1) del precedente art. 6.
La sistemazione deve essere a verde coppiugato con alberi di alto e basso fusto.
Le essenze arboree utilizzabili sono:
- altofusto: eucalipto, iocco, pino, pinus pinea.
- basso-fusto: mirto, ginepro, olivario, genista.
L'edificazione esistente consiste in alcune fabbricati, ex rurali, di proprietà AGRILLI, area con una volumetria complessiva di circa mc. 5.000 (lotto Vpr di mc. 118.340). L'edificazione futura prevede la realizzazione di ulteriori mc. 6.134.